

Mostra Nuovo Cinema: il sipario e i premi

Oggi giornata conclusiva: dalla tavola rotonda dedicata a Liliana Cavani alla proiezione di speciali documentari

Si chiude oggi la 57° edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema. Alle 11 l'attesa tavola rotonda su e con Liliana Cavani cui partecipano la regista con Pedro Armocida, Francesca Bagnoli, Sergio Bruno, Paola Casella, Italo Moscaro e Cristiana Paternò. Alle 15.30 allo Sperimentale la personale dedicata al regista di videoclip 'Uolli'. Si prosegue alle 17 con i 9 saggi visuali realizzati per il progetto Finite Rants di Fondazione Prada da vari artisti come Brady Corbet, Bertrand Bonello e Alexander Kluge, mentre alle 18 ci sarà la proiezione speciale di Pino, il documentario finalista ai David realizzato da Walter Fasano. Per

il Cinema in spiaggia alle 21.30, a Bagni Agata, il film «Ginger e Fred» (1986) di Federico Fellini.

Grande appuntamento finale in Piazza del Popolo, dove Miriam Galanti condurrà, dalle 21.30, la premiazione che vedrà assegnare i premi delle due giurie del Concorso Pesaro Nuovo Cinema, i premi dei concorsi collaterali Vedomusica e (Ri)Montaggi, il Premio del pubblico e il Premio Miccichè per la critica. La serata sarà impreziosita dall'omaggio alla documentarista Cecilia Mangini, scomparsa quest'anno, con la proiezione di «Quando vedrete il mio caro amore» di Alessandro Scippa e culminerà con l'anteprima mondiale della versione restaurata dalla Cineteca Nazionale e Istituto Luce Cinecittà di «Al di là del bene e del male», film che corona l'evento speciale dedicato a



Trasformato dal tempo: a destra Bjorn Andréen, indimenticato protagonista di Tadzio nel film di Visconti, «Morte a Venezia», al suo fianco Armocida

Liliana Cavani. Ieri è stato ospite della mostra l'attore Bjorn Andréen, indimenticato protagonista di Tadzio nel film di Visconti, «Morte a Venezia». «Quel film - ha detto l'attore - mi ha perseguitato per tutta la vita. E' cresciuto oltre le mie aspettative».

«A segnare la mia vita di attore è stata mia nonna che mi iscriveva a provini per film e pubblicità sin da piccolo». E su Silvana Mangano: «Persona molto dolce ma terribilmente nervosa in occasione della prima del film».

c.sal.